

# Università degli Studi di Ferrara

---

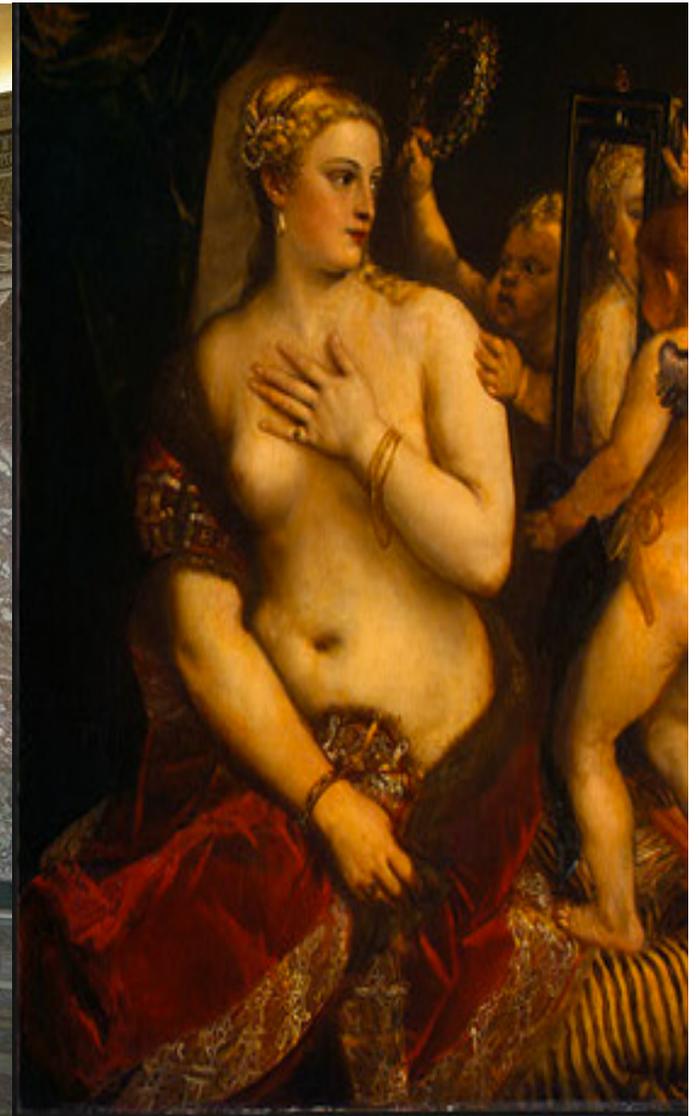
Anno accademico 2017-2018

Corso:

**Assicurazione della Qualità della Formazione:  
responsabilità, ruoli e contributo della componente  
studentesca**

Loredana La Vecchia

# A mo' di introduzione



# A mo' di introduzione



# **Invito alla riflessione**

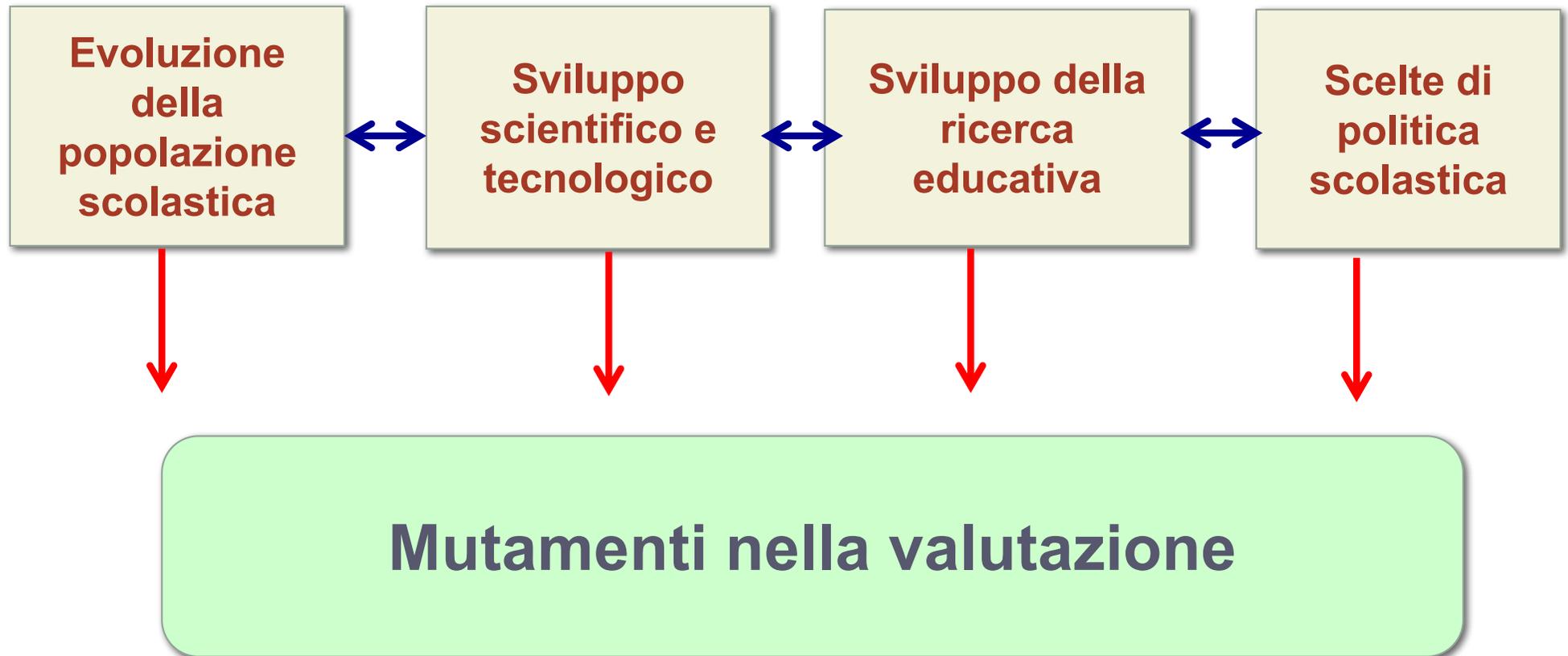
**Cosa ci dicono queste foto?**

**È cambiato nel tempo il concetto di  
bellezza?**

**Prima evidenza**

**La valutazione è a dimensione storica,  
è contingente**

# La valutazione



# La valutazione

“**L’atto del valutare**, può considerarsi come una vera e propria operazione di attribuzione di **valore** a fatti, eventi, oggetti e simili, in relazione agli **scopi** che colui che valuta intende perseguire” (Domenici, 2011)

# La valutazione

**“Attività cognitiva rivolta a fornire un giudizio su di un’azione (o complesso di azioni coordinate) intenzionalmente svolta o che si intende svolgere, destinata a produrre effetti esterni, che si fonda su attività di ricerca delle scienze sociali e che segue procedure rigorose e codificabili”** (Palumbo, 2001)

# La valutazione

**“Disciplina finalizzata ad emettere giudizi sulle azioni formative e di insegnamento (o complesso di azioni organizzate come programmi o corsi), intenzionalmente progettate o svolte per guidare e sviluppare apprendimenti (individuali, collaborativi, organizzativi) nei destinatari, con effetti sui sistemi formativo, economico e sociale e fondata sull’uso di metodi e strumenti propri della ricerca empirica e sperimentale in educazione”** (Galliani, 2011)

# **Invito alla riflessione**

## **Seconda evidenza**

**La valutazione è una scienza trasversale**

## **Terza evidenza**

**La valutazione è a dimensione “politica”**  
(garantendo il funzionamento del sistema  
democratico-economico)

## **Quarta evidenza**

**La valutazione permette di regolare la produzione di  
beni e servizi attraverso qualifiche e titoli**

# La valutazione

**Perché valuto?**

**Le finalità e le teorie per cui si attribuisce valore**

**Come valuto?**

**I paradigmi e i modelli da cui si traggono i criteri per valutare**

**Che cosa valuto?**

**La pluralità degli oggetti/soggetti nelle loro manifestazioni esterne e dimensioni interne**

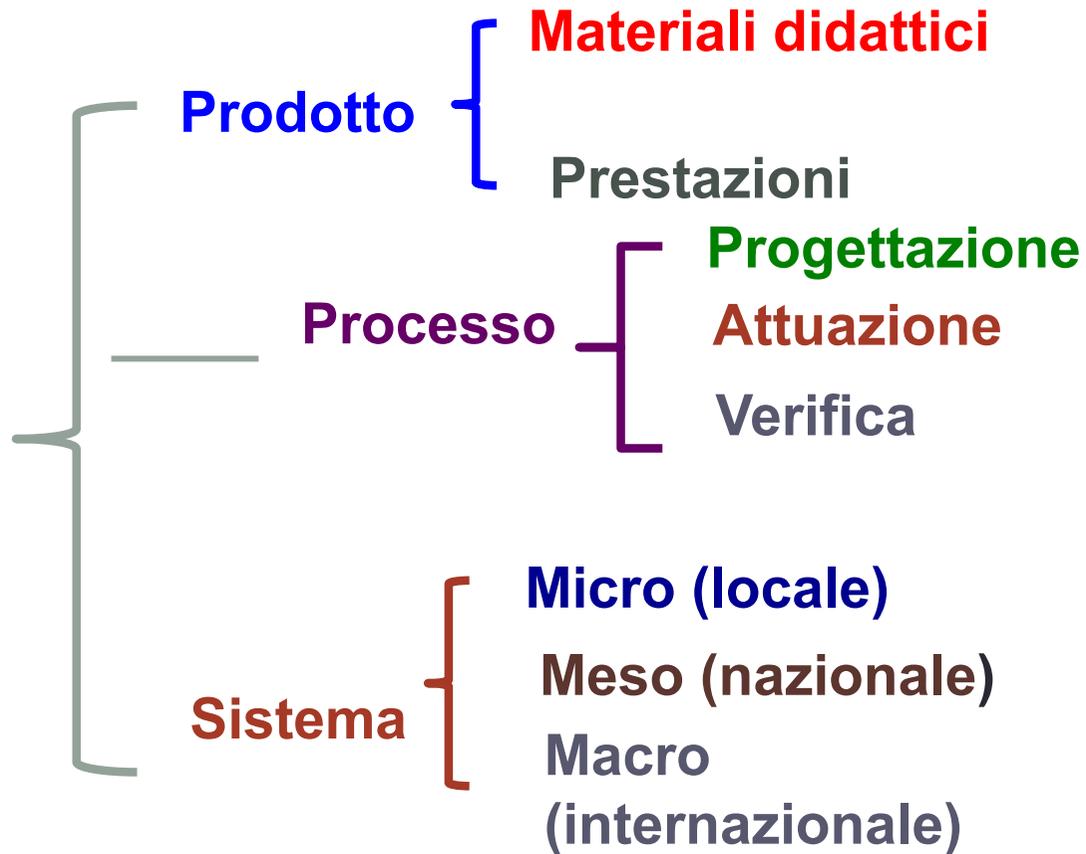
**Con che cosa valuto?**

**Metodi e strumenti quantitativo-statistici e qualitativo-ermeneutici**

**Dove e quando valuto?**

**I contesti reali e virtuali in cui si attivano e valutano apprendimenti formali, non formali, informali.  
(Galliani,**

# Cosa si valuta?



# Il prodotto

**Materiali didattici/risorse** per l'educazione, ossia oggetti linguistici che il docente usa per **mettere in relazione i saperi/contenuti disciplinari e gli studenti.**

**Prestazione** in termine di **conoscenze/capacità/competenze**, ossia **il giudizio sui risultati dell'azione di insegnamento-apprendimento.**

# Il prodotto

**Conoscenze** = risultato dell'assimilazione, attraverso l'apprendimento, di informazioni (pratiche e teoriche) – **le rappresentazioni e le credenze** che il soggetto costruisce integrando esperienze personali e stimoli provenienti dai diversi saperi codificati.

# Il prodotto

**Competenze** = capacità di combinare in maniera dinamica **abilità cognitive e metacognitive**, **conoscenza e comprensione**, **abilità personali, sociali e metodologiche**, **attitudini intellettuali e pratiche**, **valori etici**.

# Il processo

## Progettazione:

- Rilevanza dei bisogni
- Significatività degli obiettivi
- Pertinenza della programmazione
- Coerenza dei risultati
- Appropriatezza degli strumenti di valutazione
- Adeguatezza delle risorse

# Il processo

## Attuazione:

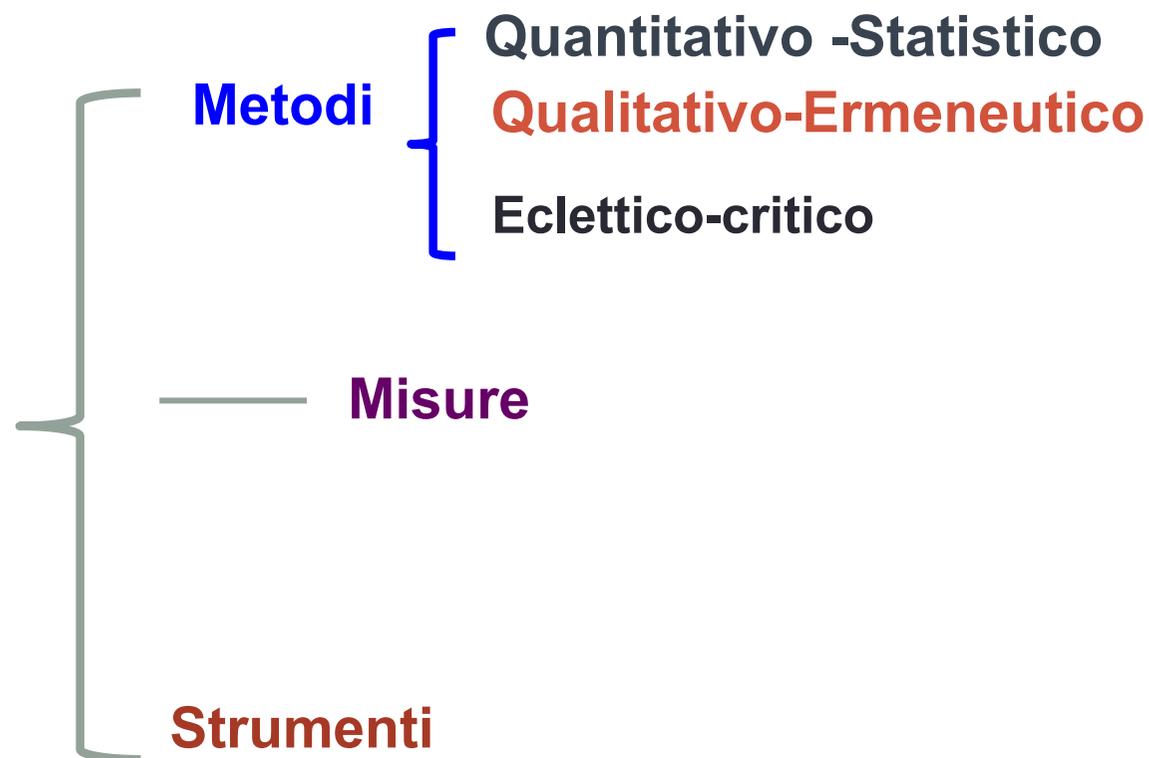
- Trasparenza delle informazioni
- Interattività della comunicazione
- Qualità della didattica**
- Funzionalità del monitoraggio

# Il processo

## Verifica

- ❑ **Output** (quantità degli studenti in uscita/qualità degli apprendimenti, opinione percorso formativo)
- ❑ **Outcome** (quantità e tempi di entrata mondo del lavoro, coerenza)
- ❑ **Outreach** (impatto sul sistema scuola, lavorativo e il ritorno individuale)

# Come si valuta?



# Il Metodo

**Quantitativo-statistico**   **Qualitativo-ermeneutico**



**Facilita il confronto  
fra tutti i partecipanti,  
permette  
generalizzazioni,  
favorisce il controllo e  
il miglioramento  
dell'azione educativa**



**Basato sulla  
narrazione, permette  
descrizione ricche di  
particolari, permette di  
cogliere le differenze  
tra i casi, i diversi  
comportamenti  
soggettivi**

# Il Metodo

## **Eclettico-critico:**

Rimanda al concetto di complessità delle teorie

È caratterizzato da:

- ✓ **integrazione**
- ✓ **flessibilità**
- ✓ **pluralità**
- ✓ **adattamento**

# Misure

**La misurazione è un processo attraverso il quale si associano entità simboliche (valori numerici) a oggetti/eventi (indicatori empirici), secondo regole che consentono di creare una corrispondenza tra caratteristiche degli oggetti/eventi e le proprietà del sistema simbolico-matematico**

# Ruolo della misurazione

**Misurare** consente di raccogliere informazioni affidabili sulla **distanza** che intercorre tra lo stato di cose osservato e quello auspicato.

Esempio: Le conoscenze che uno studente ha in un dato momento del percorso formativo

**e**

**Le conoscenze che in quel momento del percorso formativo dovrebbe possedere**

# Strumenti di valutazione

La **sollecitazione** mirante a ottenere una **specificazione informazione riguardante le abilità presenti negli studenti** (Bonazza, 2011)

Si tratta di un **artificio...**

# Strumenti di valutazione

## Classificazione

Stimolo aperto e risposta aperta

**Stimolo aperto e risposta chiusa**

Stimolo chiuso e risposta aperta

**Stimolo chiuso e risposta chiusa**

# Valutazione: i paradigmi sottesi

SONO STATA GIUDICATA PER CIO' CHE AVEVO AP-  
PRESO INTORNO A QUESTO ESERCIZIO? SE E'  
COSI', ALLORA NON E' STATA GIUDICATA ANCHE  
LEI, MIA INSEGNANTE, SULLA SUA ABILITA' DI DA-  
RE A ME IL SUO SAPERE? E' DISPOSTA A SPARTIRE IL  
MIO 5?



# La valutazione

## Paradigma positivista

**Valutazione** come **misurazione del risultato-prodotto formativo** da **comparare con l'obiettivo progettato**.

Il **compito** della **valutazione** è **verificare e misurare se gli obiettivi programmati siano stati raggiunti**.

# La valutazione

## Paradigma positivista

### Modello razionalista

Effettuata una certa programmazione si possono prefigurare gli effetti dell'azione stessa.

Misurazione basata su **informazioni di tipo quantitativo**

Si privilegia la **valutazione sommativa** (la cui funzione è certificare la padronanza di quanto acquisito dagli allievi).

Si trascura **il radicamento contestuale e la natura relazionale** dell'agire educativo (Galliani, 2014)

# Didattica

## Modello Razionalista

### **Valutazione**

C'è corrispondenza tra quanto insegnato e quanto conseguito dallo studente?

### **Obiettivo formativo**

Far ricevere i contenuti insegnati

# La valutazione

## Paradigma pragmatista

**Valutazione** educativa come **gestione delle procedure organizzative** per garantire il **raggiungimento degli standard formativi definiti all'interno o all'esterno del sistema.**

Il focus è **la qualità.**

Si privilegia **la valutazione diagnostica** (con funzione orientativa).

# La valutazione

**Paradigma pragmatista**

**Modello organizzativo**

Formalizzazione della valutazione, bisogna garantire procedure di standardizzazione e di qualità (ad esempio, i sistemi di accreditamento nazionale).

**Rischio:** La valutazione vista come “conformità”.

**Problemi:** Chi stabilisce *cos'è la qualità?* Come si fissano gli standard di qualità?

# Didattica

## Modello Organizzativo

### Valutazione

Gli studenti hanno consapevolezza della propria conoscenza? Sanno giustificare i loro pensieri, le loro credenze intorno ad un contenuto/fenomeno?

### Obiettivo formativo

Rendere consapevoli gli studenti delle modalità di analisi del reale e sul loro modo di *vedere* il mondo

# La valutazione

## Paradigma costruttivista

**Valutazione** come **attività interpretativa** delle azioni formative/educative. Ha il compito di regolarne lo sviluppo e di produrne il senso.

### **Condizioni necessarie allo scopo**

- ✓ identificazione dei fini del programma formativo e loro traduzione in obiettivi di apprendimento
- ✓ sviluppo di attività di interazione tra allievi e gli oggetti d'apprendimento
- ✓ gestione delle dinamiche didattiche che legano i diversi saperi alle strategie cognitive e motivazionali usate per apprendere gli stessi.

# La valutazione

**Paradigma costruttivista**

**Modello processuale**

Regola gli **apprendimenti individuale e cooperativo**. Ha caratteristiche di continuità, ricorsività, creatività, imprevedibilità, progressività, collaboratività, negoziabilità.

È privilegiata la **valutazione formativa**

# Didattica

## Modello Processuale

### **Valutazione**

Gli studenti si sono impegnati ai fini della propria crescita e per raggiungere la propria autonomia? loro credenze intorno ad un contenuto/fenomeno?

### **Obiettivo formativo**

Rendere gli studenti protagonisti del processo di apprendimento

# Il processo



**Qualità della didattica**

# La parola agli studenti e alle studentesse

I questionari di valutazione per la rilevazione delle opinioni di studenti/studentesse

## La ratio dello strumento

- ✓ stimolare istituzioni e docenti perché si impegnino ad innovare la didattica creando contesti di apprendimento incentrati sullo studente
- ✓ **incentivare la qualità dell'insegnamento**
- ✓ offrire opportunità per migliorare le competenze didattiche dei docenti
- ✓ **coinvolgere attivamente gli studenti nella assicurazione della qualità**

# Ricerca non standard

[Don Milani](#)

# Bibliografia di riferimento

G. Domenici, Valutazione e autovalutazione come risorse aggiuntive nei processi di istruzione, *Education Science & Society*, 2, 2011, 69-82.

Fabbri L., Melacarne C., *Apprendere a scuola. Metodologie attive di sviluppo e dispositivi riflessivi*, Milano, FrancoAngeli, 2015.

L. Galliani, V. Bonazza, U. Rizzo, *Progettare la valutazione educativa*, Lecce, Pensa Multimedia, 2011.

L. Galliani, A. Notti (a cura di), *Valutazione educativa*, Lecce, Pensa MultiMedia, 2014.

M. Palumbo, *Il processo di valutazione. Decidere, programmare, valutare*, Milano, FrancoAngeli, 2001.

M. Scriven M. The Methodology of Evaluation. In R.W. Tyler, M. Gagné, M. Scriven (Eds.), *Perspectives of curriculum evaluation*. Chicago, Rand Mc Nally, 1961.